



## Consorzio Costa Smeralda

Consorzio Costa Smeralda è stato costituito con lo scopo di programmare l'equilibrato sviluppo urbanistico e residenziale di una precisa area geografica e con l'intento di valorizzarla dal punto di vista turistico. Alla responsabilità di guidare lo sviluppo del territorio si è affiancata con il procedere del tempo quella, non meno importante, di tutelare e accrescere il valore del patrimonio immobiliare esistente. Questo impegno si concretizza da un lato nella gestione dell'ambiente circostante, in termini di tutela del paesaggio e di regolamentazione edilizia, e dall'altro nell'erogazione di servizi di sicurezza di alta qualità, che da sempre contraddistinguono Costa Smeralda.

Consapevoli del ruolo centrale che riveste nell'orientare lo sviluppo e la salvaguardia del territorio, nel corso del 2020, Consorzio Costa Smeralda ha stilato un Piano di Sostenibilità volto a ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali e ridurre ulteriormente il proprio impatto nell'ambiente, grazie all'utilizzo e implementazione delle nuove tecnologie. Il Consorzio ha voluto, attraverso questo piano strategico, predisporre le condizioni per definire le linee guida per orientare i consorziati verso un percorso di transizione eco sostenibile. La ricerca sviluppata grazie alla collaborazione con SDA Bocconi ha permesso la stesura di un piano strategico a 5 anni che definisce i pilastri cardine al quale Costa Smeralda si affiderà per perseguire gli obiettivi prefissati. Il piano è stato propedeutico a individuare i temi rilevanti e i possibili obiettivi di miglioramento, i cui risultati verranno costantemente monitorati in termini di obiettivi raggiunti.

Il Piano di Sostenibilità ha sistematizzato le attività che Consorzio Costa Smeralda ha sviluppato nel corso degli anni declinate sui vari aspetti ambientali. Ha inoltre identificato le aree strategiche su cui avviare il percorso di sostenibilità, analizzato le best practices già implementate o in procinto di esserlo, ed individuato le innovazioni disponibili, i margini di miglioramento e le proposte operative, sia in termini di creazione di partnership che in termini di valutazione economica degli investimenti necessari.

Il framework di riferimento del Sustainability Plan è stato quello dei Sustainable Development Goals (SDGs) noti anche come obiettivi di sviluppo sostenibile, oggi unanimemente riconosciuti come una delle più importanti chiavi di lettura in ottica di sostenibilità. I 17 obiettivi di sviluppo sostenibile identificati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sono un insieme di obiettivi pensato per il futuro dello sviluppo internazionale e sono validi per il periodo 2015-2030.

### Pillar 1

I modelli attuali di produzione e consumo comportano un notevole spreco di risorse ed il danneggiamento degli ecosistemi. Si stima che la popolazione mondiale raggiungerà i 9,7 miliardi entro il 2050; con questa cifra occorrerebbero le risorse naturali di tre pianeti per far fronte alle necessità di impiego e consumo al livello globale. Questo scenario ha incoraggiato le aziende a un cambio di paradigma e a riconsiderare l'economia circolare come un modello che implica il riutilizzo, il ricondizionamento e il riciclo dei materiali e prodotti esistenti, al fine di estendere il loro ciclo di vita contribuendo a ridurre i rifiuti. I dati riferiti alla produzione dei rifiuti nelle aree consortili Costa



Smeralda e nel Comune di Arzachena evidenziano medie annuali della RD al 79,36% (2019) circa, già oltre gli obiettivi di riciclaggio 55% dei rifiuti urbani entro il 2025 previsti dal pacchetto UE sull'economia circolare. I dati 2019 riferiti al Comune di Arzachena sono superiori rispetto alle medie territoriali (dato regionale 73,3%). Il dato, riferito al Comune di Arzachena è in crescita anche per quanto riguarda il 2020: la soglia della raccolta differenziata si è attestata sulla media dell'80,74%, con un picco dell'81,34% registrato nel corso del mese di giugno. Un risultato raggiunto in netto anticipo rispetto al termine del 2022 imposto dalla Regione, nonostante le difficoltà dovute alla gestione della raccolta in un Comune costiero come quello di Arzachena, dove l'aumento della popolazione nei mesi estivi per via dell'industria turistica è decisamente consistente. In totale la produzione di rifiuti nel 2020 è stata di 11.385 tonnellate. In questo quadro già positivo per quel che riguarda il territorio, Consorzio Costa Smeralda intende creare partnership virtuose in grado di aumentare la raccolta differenziata, diminuire il ricorso alla discarica e creare nuove filiere per il recupero dei materiali. All'interno delle aree consortili la raccolta, gestita dal Comune di Arzachena, non è effettuata porta a porta. Infatti, per garantire un efficiente servizio di raccolta, è stata realizzata la prima isola ecologica a scomparsa.

Consorzio Costa Smeralda ha inaugurato il 28 maggio 2021 la prima isola ecologica a scomparsa, situata nell'area bivio Romazzino-Capriccioli in sostituzione di quella esistente a vista. L'isola ecologica, così come tutte le opere realizzate dal Consorzio, è a disposizione di tutti i consorziati nonché degli ospiti della Costa Smeralda. La nuova infrastruttura è costituita da una piattaforma idraulica (SUBtainer) dotata di un pantografo di sollevamento per facilitare lo svuotamento dei contenitori dal design moderno e personalizzabile per ogni raccolta differenziata. La realizzazione dell'isola ecologica a scomparsa rientra tra gli impegni e progetti previsti dal rinnovo avvenuto nel 2018 della Convenzione con la quale il Consorzio si fa carico della manutenzione ordinaria e straordinaria di alcune aree, opere di urbanizzazione primarie e secondarie pubbliche o di uso pubblico, aree destinate a strade, verde pubblico o parcheggio, all'interno del comprensorio della Costa Smeralda. I lavori per l'installazione della seconda isola ecologica inizieranno a partire dal 2022 a seguire le altre. Con questo progetto di infrastruttura urbana, Consorzio Costa Smeralda mira a migliorare i servizi a disposizione dei suoi consorziati e dei suoi ospiti, senza trascurare il decoro urbano e la salvaguardia dell'ambiente circostante. Il Consorzio, in accordo con il Comune di Arzachena, si occupa dei cestini sparsi sul territorio, della gestione della frazione verde e delle terre di spazzamento, oltre che di alcune categorie di rifiuti prodotti dal Consorzio stesso. In totale i rifiuti gestiti dal Consorzio ammontano a 871.622 kg nel 2019 e 688.810 nel 2020.

I rifiuti provenienti dalle aree verdi comuni vengono conferiti all'impianto di compostaggio di Mediterranea Ambiente, dove viene trasformato in compost di qualità, utilizzabile come ammendante sia in campo agronomico che florovivaistico. L'utilizzo del compost come fertilizzante consente di aumentare il contenuto di sostanza organica, e di elementi nutritivi nel suolo, migliorando la qualità fisica dei terreni. Il Consorzio intende valutare la partnership con Mediterranea Ambiente, azienda leader nella produzione di compost, entro la fine del 2022. L'ammendante compostato sarà disponibile, in formati di facile utilizzo, per i giardini privati e per la manutenzione delle aree verdi consortili.



## Pillar 2

Aumento dell'efficienza energetica, sviluppo delle energie rinnovabili e riduzione delle emissioni di CO2 rappresentano gli aspetti fondamentali della lotta ai cambiamenti climatici. Dato il ruolo del Consorzio nelle decisioni relative allo sviluppo immobiliare nel territorio consortile, è indispensabile prevedere alcune misure che prendano in considerazione, oltre che l'aspetto paesaggistico, anche l'aspetto energetico. In questo quadro il Consorzio intende intervenire attraverso la promozione di iniziative in grado di:

- Migliorare l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare nel territorio consortile.
- Operare scelte che privilegino il ricorso a fonti rinnovabili.
- Diminuire le emissioni di CO2 associate ai consumi energetici del territorio.

Il Consorzio è già intervenuto negli scorsi anni sul tema dell'illuminazione pubblica, attraverso l'utilizzo di lampade a Led che hanno permesso di ottenere risparmi economici ed energetici tra il 2010 e il 2011. Il Consorzio ha un attuale consumo annuo di circa 1.776.060 kWh che comprende: l'illuminazione stradale, uffici e altro. Per tenere fede agli obiettivi prefissati con il Sustainability Plan, entro la fine del 2022, il Consorzio intende modificare il contratto di approvvigionamento energetico per assicurarsi la fornitura di energia elettrica proveniente da fonti 100% rinnovabili.

Nel corso del 2021, dando seguito ad uno degli interventi individuati dal Sustainability Plan, il Consorzio ha sottoscritto una partnership con Innovatec che prevede l'accesso agevolato all'ecobonus del 100%. Innovatec si propone come partner per la riqualificazione energetica degli immobili facenti capo al Consorzio, per quanto concerne la verifica dell'approvvigionamento e l'ammissibilità all'ottenimento del bonus. In caso di fattibilità, Innovatec si impegnerà inoltre a sottoscrivere il contratto per la realizzazione dei lavori e la conseguente cessione del credito d'imposta, a quantificare i benefici ambientali derivanti dall'implementazione del presente accordo in termini di riduzione di emissioni climalteranti. Innovatec propone una campagna di riqualificazione degli immobili con i seguenti obiettivi:

- Predisposizione e presentazione delle pratiche relative alla concessione del finanziamento degli interventi di riqualificazione contenuti nel progetto di fattibilità in favore del proprietario dell'immobile affinché benefici del credito d'imposta del 110% in 5 anni oppure ceda il credito a soggetti terzi incluse banche ed intermediari finanziari;
- Predisposizione e presentazione agli organi competenti delle pratiche edilizie relative alla realizzazione degli interventi di riqualificazione contenuti nel progetto di fattibilità. È compresa ogni attività volta all'eventuale ottenimento di autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta e ogni altro titolo abilitativo e necessario alla realizzazione degli stessi;
- Realizzazione degli interventi di riqualificazione contenuti nel progetto di fattibilità a regola d'arte e a costo zero per proprietari degli immobili attraverso l'applicazione di uno sconto in fattura del 100% del valore degli interventi medesimi;
- Predisposizione e presentazione presso gli organi competenti delle pratiche amministrative volte alla richiesta della detrazione fiscale del 110% relativa agli interventi di riqualificazione



- contenuti nel progetto di fattibilità che i proprietari degli immobili possono compensare in cinque anni con le proprie imposte o cedere a terzi incluse banche ed intermediari finanziari;
- Collaudo degli interventi di riqualificazione ivi compresa l'attività di predisposizione e presentazione agli organi competenti delle pratiche edilizie di fine lavori relative alla realizzazione degli interventi di riqualificazione effettuati.

Innovatec Group è una Clean Tech Company, il cui obiettivo è quello di fornire alle aziende dei servizi, delle tecnologie e dei processi che riducano l'impatto ambientale negativo attraverso significativi miglioramenti dell'efficienza energetica e uso sostenibile delle risorse. Con un turnover di oltre 100 milioni di euro, la holding, composta da oltre 20 aziende, opera attraverso le sue controllate su più linee di business nel campo dell'efficienza energetica, delle rinnovabili, della mobilità, nell'uso sostenibile delle materie prime e delle risorse.

### Pillar 3

L'acqua è una risorsa scarsa e sempre più strategica per il nostro Pianeta. Tuttavia, molti Paesi hanno gravi problemi di gestione e di approvvigionamento idrico, la Sardegna è una delle regioni italiane che presenta le maggiori problematiche in tal senso. Secondo un dossier del Cna Sardegna (2018) la regione si distingue per scarsa qualità dell'acqua erogata, livelli di dispersione idrica da record e spese di manutenzione tra le più alte d'Italia. Sin dalla sua costituzione nel 1962, Consorzio Costa Smeralda, ha sempre posto al centro di tutte le sue scelte la protezione e la valorizzazione del suo inestimabile patrimonio ambientale, del quale le spiagge e il mare sono una parte importantissima. Nei primi anni Settanta, iniziò la realizzazione delle infrastrutture consortili e tra queste un'efficiente rete fognaria con i relativi depuratori e sollevamenti fognari al fine di non contaminare il nostro meraviglioso mare e di preservarlo per le nuove generazioni, come è realmente accaduto. Proprio allora è stato creato il settore condotte e impianti. La struttura segue costantemente le varie problematiche delle condotte e, attraverso un'attenta prevenzione, evita qualsiasi forma di inquinamento o di deturpamento dell'ambiente, preservando sia la bellezza delle aree urbanizzate, sia la qualità delle acque a ridosso delle nostre spiagge. Le reti fognarie esistenti nell'area consortile sono lunghe 35 chilometri e vanno da Cala Granu a Romazzino e includono il comparto del Piccolo Pevero. A causa delle diverse quote di dislivello stradale sono presenti numerosi sollevamenti fognari, pari a 45, che hanno lo scopo di condurre le acque reflue urbane nei tre depuratori consortili per il loro trattamento definitivo. Le reti fognarie sono in materiale di ottima qualità, in servizio sia a caduta che a gravità. Ogni singolo sollevamento fognario dispone di due pompe sommerse che si alternano a vicenda per sopperire a eventuali guasti tecnici e far defluire a catena le acque ai singoli depuratori. Il Consorzio gestisce tre depuratori nell'area: gli ultimi lavori di ammodernamento risalgono al 2019, quando il Piccolo Pevero è stato potenziato con un impianto di alta tecnologia denominato MMF, che ha permesso l'installazione di 4 skid a membrane, del peso di circa 1600 chili ciascuno, per il trattamento dei reflui e di 2 skid pompe-filtri- serbatoio-lavaggio da 3000 chili ciascuno. Il totale complessivo del trattamento delle acque reflue dei tre impianti consortili soddisfa un fabbisogno giornaliero di circa 21.600 abitanti equivalenti. Nel 2019 il Consorzio ha rinnovato la convenzione con Abbanoa, la società che gestisce il servizio idrico integrato in Sardegna, estendendo quella precedente fino al 31 dicembre del 2023. Con



l'atto firmato dall'Ente di Governo dall'Ambito della Sardegna, da Abbanoa e dal Comune di Arzachena, il Consorzio continuerà a occuparsi della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di sollevamento, dei collettori a servizio della rete fognaria, dei depuratori delle acque reflue e ogni altra attività svolta all'interno della destinazione Costa Smeralda.

## Pillar 4

La promozione della mobilità elettrica rientra negli obiettivi previsti nel Sustainability Plan, riconosciuta come modello vincente per generare meno emissioni di Co2 e promuovere un turismo responsabile. Il Consorzio Costa Smeralda, non disponendo dell'autonomia necessaria per l'installazione di colonnine elettriche, è in continuo contatto con il Comune di Arzachena per implementare questo servizio nel borgo di Porto Cervo, il quale rappresenterà un valore aggiunto per i consorziati e per l'intero comparto turistico. Il parco auto attuale del Consorzio presenta alcune criticità, in termini di prestazioni ed emissioni di inquinanti. Il 20% dei veicoli aziendali verrà sostituito entro la fine del 2022 con mezzi a basso impatto ambientale.

Oltre alla mobilità elettrica, il Consorzio promuove la cosiddetta mobilità dolce. Per incoraggiare questo tipo di attività, ha infatti terminato ad aprile 2021 due ulteriori marciapiedi: il primo di 800 metri tra Cala di Volpe e il bivio di Liscia Ruja e il secondo, già iniziato nel 2020, tra Cala Granu e Capo Ferro. Le nuove opere andranno ad unirsi ai lavori già effettuati negli anni passati, consentendo così di percorrere 8 km di area completamente pedonalizzata. I consorziati, i visitatori e la popolazione locale potranno usufruire di questi passaggi per raggiungere le varie aree del comprensorio o per fare jogging immersi nella natura. I lavori sono stati eseguiti minimizzando l'impatto nell'ambiente circostante e prediligendo l'impiego di professionisti del settore locali. Entro il 2025, il Consorzio si prefigge l'obiettivo di realizzare ulteriori 5 chilometri di marciapiedi.

## Pillar 5

Il mare color smeraldo, le spiagge bianche e la natura semi-selvaggia rappresentano la vera ricchezza della Costa Smeralda. La tutela di questo patrimonio è un aspetto fondamentale del lavoro che il Consorzio svolge nell'interesse dei consorziati e dell'intero territorio.

Lo spiaggiamento delle biomasse vegetali costituite da foglie di Posidonia oceanica è un fenomeno naturale, che annualmente si rileva in tutti i paesi bagnati dal Mediterraneo. I depositi strutturati e permanenti di foglie di Posidonia spiaggiata sono chiamati banquettes e svolgono un ruolo importante nella protezione delle spiagge dall'erosione, dando un contributo diretto ed indiretto alla vita delle biocenosi animali e vegetali del sistema spiaggia-duna. L'uso delle spiagge a scopo turistico attualmente comporta la rimozione delle banquettes, in quanto tali resti vengono considerati un'esternalità negativa dai gestori e dai bagnanti. La necessità dal punto di vista ecologico di mantenere in loco le biomasse spiaggiate sembra quindi confliggere con l'attività turistica. Tuttavia, una gestione più eco-sostenibile della Posidonia spiaggiata dovrebbe essere un dovere per tutti i comuni costieri. Al momento una delle tecnologie adoperate per mitigare tale fenomeno, consiste nel spostare le biomasse prima della stagione turistica estiva e riposizionarle lungo l'arenile al termine della stessa. Il Consorzio Costa Smeralda, nel rispetto della normativa regionale vigente, si occupa infatti della



rimozione e del riposizionamento, prima e dopo la stagione estiva, della Posidonia oceanica nelle ventidue spiagge gestite, in base alla convenzione sottoscritta con il Comune di Arzachena.

- La Posidonia oceanica è una pianta endemica del Mare Mediterraneo di grande valore ecologico, considerata un indicatore ecologico estremamente sensibile al cambiamento delle condizioni ambientali.
- Si stima che ogni metro quadrato di prateria di Posidonia in buona salute possa arrivare a liberare fino a 14-16 litri di ossigeno al giorno, un vero e proprio polmone blu del nostro mare.
  - Le praterie sommerse di Posidonia offrono cibo e rifugio un quarto delle specie presenti nel Mediterraneo.
- Le praterie di Posidonia, inoltre, stabilizzano, fissano e preservano dall'erosione il fondale marino.
- Il valore economico totale dei servizi ecologici forniti da 1 mq di prateria di Posidonia oceanica è di oltre 2.244 euro per anno.
- Gli "erbari di Posidonia" sono stati considerati un ecosistema prioritario dalla Comunità Europea. La Posidonia oceanica è specie protetta.

## Pillar 6

Un altro tema rilevante è quello della salvaguardia del mare e delle coste rispetto alla disseminazione di rifiuti. La presenza di rifiuti plastici nel Mar Mediterraneo è un'emergenza da affrontare subito. Secondo il Programma delle Nazioni Unite per l'Ambiente, il Mediterraneo è costretto ad accogliere ogni giorno 731 tonnellate di rifiuti plastici, che potrebbero raddoppiare entro il 2025. Dal 1 giugno 2019 sono entrate in vigore due importanti ordinanze del Comune di Arzachena che riguardano anche le 22 spiagge gestite dal Consorzio Costa Smeralda: la prima disciplina l'uso dei prodotti in plastica, la seconda impone il divieto di fumo a eccezione di alcune aree delimitate. Sono due provvedimenti che hanno l'obiettivo di aumentare il benessere delle persone e di proteggere l'ambiente naturale, temi di cui il Consorzio Costa Smeralda si è sempre occupato. La prima ordinanza è la numero 21 del 5 aprile 2019, la quale impone il divieto di vendita per asporto e l'uso di contenitori e stoviglie monouso non biodegradabili. L'ordinanza chiarisce tre punti:

- 1) "Gli esercenti sul territorio comunale quali le attività commerciali, artigianali, e ristorative non potranno distribuire ai clienti sacchetti per la spesa monouso in materiale non biodegradabile, per il servizio d'asporto potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente cotton fioc, posate, piatti, bicchieri, cannucce, palette di gelati, frullati e granite, stoviglie in genere e i loro imballaggi, sacchetti monouso, palloncini e simili che siano in materiale biodegradabile e compostabile".
- 2) "I commercianti, i privati, le associazioni e gli enti, in occasione di feste pubbliche e sagre, potranno distribuire al pubblico – visitatori e turisti – esclusivamente posate, piatti, bicchieri, cannucce, palette di gelati, frullati e granite, stoviglie in genere e i loro imballaggi e sacchetti monouso in materiale biodegradabile e compostabile.
- 3) "È fatto obbligo a tutti i residenti e visitatori del Comune di Arzachena – è scritto nell'ordinanza – di utilizzare esclusivamente piatti, posate, bicchieri, contenitori, cannucce, palloncini e simili,



palette di gelati, frullati e granite, stoviglie in genere e i loro imballaggi e sacchetti in materiale biodegradabile e compostabile, con particolare riferimento alle aree soggette ad una maggiore tutela naturalistica quali tutti gli arenili del territorio comunale di Arzachena, siti archeologici, pinete e parchi pubblici”.

Per contrastare questi fenomeni, il Consorzio ha provveduto a installare, in ciascuna delle 22 spiagge che gestisce, numerosi cartelli con cui consorziati, ospiti e residenti vengono informati del contenuto delle ordinanze comunali. Inoltre, sono state dedicate apposite aree per fumatori, nel quale è possibile lasciare i mozziconi di sigaretta, e cestini per la raccolta, gestiti anch'essi dagli operai del Consorzio Costa Smeralda. Ogni mattina inoltre le spiagge vengono pulite dagli addetti dell'Ufficio Infrastrutture e Protezione Ambiente con un macchinario chiamato "pulispiaggia" e che, attraverso un rullo, setaccia l'arenile e lo libera dai rifiuti, a cominciare da quelli in plastica per proseguire con quelli in vetro, in metallo e in legno. Il materiale accumulato viene regolarmente differenziato e smaltito nel massimo rispetto dell'ambiente. La tutela delle spiagge è un tema portato avanti da anni dal Consorzio. Nel 2018 con l'iniziativa "adotta una spiaggia" patrocinata dal Comune di Arzachena e promossa dal Premio Costa Smeralda a 100 studenti di quattro classi delle scuole secondarie di primo grado di Arzachena e Abbiadori è stato consegnato un "Certificato di Adozione", un'investitura simbolica ad alto tasso di responsabilità verso il proprio territorio, un passaggio di testimone importante per le generazioni future. L'iniziativa è stata portata avanti con la supervisione tecnico-scientifica della Fondazione MedSea e Seame, il supporto logistico del WWF, il sostegno dell'associazione Velapuliamo e la collaborazione artistica di Giorgia Concato, il quale ha realizzato un'installazione a forma di pesce contenente la plastica raccolta dagli studenti. Le spiagge coinvolte sono state La Celvia, Capriccioli est, Capriccioli ovest, Romazzino e Pevero.

## Pillar 7

Gli interventi proposti nel Sustainability Plan del Consorzio Costa Smeralda prevedono l'attuazione di partnership e la collaborazione con soggetti esterni in grado di fungere da volano per presentare Costa Smeralda come destinazione sensibile alle tematiche inerenti la sostenibilità, sulla base del ruolo che ricopre il Consorzio, all'esperienze e azioni promosse a favore dello sviluppo del territorio in 60 anni di storia. Esempio dell'impegno del Consorzio per la promozione delle eccellenze territoriali sono le iniziative organizzate nel 2019, tra cui il Gran Galà della Sardegna, evento che è un'occasione per scoprire le tradizioni e i prodotti locali. Il Progetto Cambusa, nato dal supporto del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna – Gallura (CIPNES) e dell'Assonautica Nord Sardegna, ha lo scopo di unire due settori industriali strategici del territorio: il turismo nautico e le produzioni agroalimentari. Cambusa rappresenta un mezzo utile alle aziende locali che vogliono intercettare questa fetta di mercato in movimento, offrendo ai turisti che approdano nei porti della Sardegna, Liguria, Toscana, Corsica e Francia del Sud un servizio che metta in campo i prodotti d'eccellenza della regione. Il Premio Costa Smeralda è un premio letterario che segnala e premia tre opere di narrativa e tre opere di saggistica particolarmente meritevoli secondo il 2 Pillar 6 giudizio della giuria. La partecipazione è per semplice cooptazione, l'unico vincolo è che i libri debbano essere usciti nell'arco dell'anno tra una edizione e l'altra del Premio. La manifestazione assegna il Premio Internazionale a uno scrittore, o



un'opera, di caratura internazionale, protagonista mondiale della parola scritta; e il Premio Cultura del Mediterraneo per il quale ogni anno premia una personalità o un progetto che hanno valorizzato e tutelato la cultura del Mediterraneo, promosso la sostenibilità e l'incontro di popoli e differenti culture.

In linea con il proprio Sustainability Plan, nel 2020 il Consorzio Costa Smeralda ha avviato una partnership virtuosa con Kampos, il quale ha progettato una capsule collection per celebrare la collaborazione. Kampos rappresenta l'esempio di come sia possibile coniugare la passione per la moda e il rispetto per l'ambiente. L'azienda è stata scelta come partner per la caratteristica sostenibile della sua produzione di tessuti di alta qualità provenienti al 100% da plastica riciclata. Kampos è una società molto attiva nell'ambito della lotta alla pesca illegale e dell'inquinamento marino. In seguito all'accordo, Kampos è stata la prima realtà del fashion a poter utilizzare il marchio e logo Costa Smeralda nei suoi prodotti. L'impegno di KAMPOS come leader della sostenibilità:

- **Politica Zero-Plastica:** non utilizziamo plastica monouso né nei nostri prodotti, né negli imballaggi.
- **Design consapevole & materiali responsabili:** il nostro design aumenta la consapevolezza delle problematiche legate alla pesca eccessiva ed all'inquinamento che minaccia i nostri mari e il nostro pianeta. Tutti i prodotti sono realizzati con bottiglie di plastica riciclate, reti da pesca abbandonate o altri tessuti di nylon e / o organici riciclati.
- **Imballaggi riciclabili:** per i nostri imballaggi utilizziamo materiali 100% riciclabili e certificati FSC/PEFC.
- **Inquinamento marino:** siamo un Partner ufficiale dell'organizzazione non-profit One Ocean Foundation, che gioca un ruolo chiave nell'evidenziare e nel combattere i problemi dei nostri mari, a livello globale.